

Le favole dei preti

Oggi è venuto a trovarci un prete, amico dello Zio Prete.

Appena è arrivato ha cominciato subito a chiedermi se vado a Messa la domenica, se faccio la Comunione, se faccio il digiuno della carne al venerdì, se dico le preghiere...

Io non riesco proprio a capire perché certi *grandi*, quando vedono un ragazzino, devono cominciare a fargli tante domande sciocche, come se i bambini fossero tutti scemi per il solo fatto di non essere ancora diventati *grandi*.

E poi, a me hanno sempre dato fastidio quelli che si prendono troppa confidenza...

Il prete è rimasto molto male quando gli ho risposto che io non faccio più tutte quelle stupide cose che mi chiedeva, perché ormai sono grande e non credo più alle *favole* dell'acqua che diventò vino o degli Angeli con le ali o al Diavolo cattivo, brutto, nero e con le corna, che arrostitisce tutti nelle fiamme dell'Inferno senza bruciarsi e senza morire mai...

La mamma, vedendo che il prete si era arrabbiato, ha cercato di dirgli di non farci caso, perché invece sono buono e non la faccio arrabbiare quasi mai...

Ma lui se n'è andato via continuando a ripetere che bisogna andare a Messa *tutte* le domeniche e fare la Comunione *almeno* una volta al mese...

Ma figuriamoci se butterei mai il mio tempo in quel modo!

Quello era proprio tutto quanto scemo!

La mamma, poi, mi ha un po' rimproverato, dicendo che potevo farne a meno di parlare così a quel prete.

Ma io, allora, le ho risposto che a Gesù importa soltanto che non si faccia del male al prossimo, compresi gli animali, e che si aiuti chi ha bisogno, anche se non si va mai a Messa la domenica e non si fa mai la Comunione...

La mamma mi ha risposto che parlo come un *protestante*, che sono quelli che non credono al Papa di Roma...

Ma io, tutt'al più, posso credere *forse* a Dio, mica a un altro uomo, perché il Papa e qualsiasi altro prete non sono, in fin dei conti, nient'altro che uomini!

E poi, non mi piace riempirmi il cervello di sciocchezze, come quelli che credono ai guai se cade l'olio o se si rompe uno specchio, perché io, il mio cervello, lo voglio riempire soltanto di cose vere e interessanti, come la Storia e la Scienza...